ISTITUTO COMPRENSIVO DI LATISANA
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO
"CECILIA DEGANUTTI"
Sede: Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD) Tel. 0431 520311/511061 – Fax 0431 50155
C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302 e-mail: udic835003@istruzione.it
Scuole dell'Infanzia *"Il pianeta del piccolo principe" di Pertegada, "Padre Scrosoppi" di Gorgo*
Scuole Primarie *"E. De Amicis" di Latisana, "I. Nievo" di Latisanotta,*
" G. Pascoli" di Pertegada, "P. Zorutti" di Ronchis e
Scuola Secondaria di 1°Grado *"C. Peloso Gaspari" di Latisasana*

Ai Docenti

Al personale ATA

OGGETTO: Identificazione dei soggetti con particolare situazione di fragilità

In ottemperanza all'art.83 del D.L. 16 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale", assicurata dal datore di lavoro, per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità", al fine di individuare tra il personale in indirizzo l'eventuale presenza di lavoratori c.d. "fragili", e attivare i dispositivi di tutela previsti dalla legge per tale tipologia, si invitano i lavoratori che rientrino o ritengano di rientrare in una delle seguenti categorie:

- **Categoria 1** – definita dall' Art. 26 comma 2 Decreto Legge 17 marzo 2020, vale a dire persone in "possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita";
- **Categoria 2** - definita dal *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, pubblicato in data 9 aprile 2020 dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, e in ultimo dalla C.M. Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria prot. 4915 del 29 aprile 2020, dove viene fatto esplicito riferimento a soggetti con età avanzata e alla *"eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche)".*
- Si ricorda che "il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio" (estratto da "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*", a cura di Ministero

Firmato digitalmente da Giovanna Crimaldi

dell'Istruzione, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, INAIL,).

I lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma e della legge 5/2/1992 n° 104, nonché i lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medicolegali attestante una condizione di rischio derivante o da esiti di immunodepressione o da esiti da patologia oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della medesima legge n° 104 del 1992, il periodo di assenza dal servizio prescritto dalle competenti autorità sanitarie, è equiparato al ricovero ospedaliero di cui all'art. 19 comma 1, del decreto legge 2/3//2020 n° 9.

A titolo puramente indicativo si riporta un elenco delle condizioni di fragilità:

a) Malattie croniche dell'apparato respiratorio (ex. Broncopatia cronico ostruttiva);
b) Malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva;
c) Diabete mellitico tipo I e altre malattie metaboliche;
d) Malattie infiammatorie croniche
e) Epatopatie croniche;
f) Patologie oncologiche;
g) Insufficienza renale cronica;
h) Insufficienza surrenale cronica;
i) Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
j) Reumopatie sistemiche.

I lavoratori che ritengono di essere affetti dalle patologie sono pregati di rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale per valutazioni che lo stesso medico riterrà più opportune (allontanamento dal posto di lavoro o necessità di isolamento e altre misure profilattiche).

La eventuale documentazione rilasciata dal **Medico di Medicina Generale** dovrà poi essere portata negli uffici di segreteria o inviata via mail *udic835003@istruzione.it* all'indirizzo nel rispetto della normativa riguardante la tutela della privacy, **entro il 7 settembre 2020 .**

La documentazione medica pervenuta sarà visionata dal medico competente, così da consentire di valutare se lo stato di salute del lavoratore rappresenti una condizione da tutelare con maggiore attenzione e necessiti dunque di misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente già messe in atto per tutto il personale della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Crimaldi Giovanna

Firmato digitalmente da Giovanna Crimaldi